

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2008. n. 1587

Concessione aiuti economici straordinari alle imprese nel settore della pesca pugliese, in regime di “de minimis”. Approvazione “Avviso pubblico”, per la presentazione delle istanze.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari dr. Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, confermata dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Il Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24.7.2007. pubblicato sulla G.U. dell'U. E. L 193/6 del 25.7.2007 (di seguito “REG (CE)”), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 - paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso. L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti de minimis. L'art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura de minimis dell'aiuto stesso e prevede, in capo allo Stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso.

Proprio a seguito della straordinaria necessità ed urgenza di fronteggiare lo stato di crisi del settore della pesca marittima è stato emanato il Decreto-Legge 3 luglio 2008. n. 114 “Misure urgenti per fronteggiare l'aumento delle materie prime e dei carburanti nel settore della pesca, nonché per il rilancio competitivo del settore”, convertito in Legge n. 129 del 02 agosto 2008.

La Regione Puglia, acquisiti gli esiti della Commissione Consuntiva locale per la Pesca e l'Acquacoltura, riunitasi in data 22 luglio 2008, con Deliberazione n. 1471 del 01.08.2008 ha adottato le misure urgenti di soccorso, in regime di de minimis, per fronteggiare la grave crisi in cui versa il comparto produttivo della pesca pugliese, aggra-

vata dall'aumento dei costi dei fattori energetici e di produzione, e dalla sospensione delle attività di pesca, insorto a seguito dello stato di agitazione internazionale e nazionale, che ha coinvolto tutte le marinerie pugliesi, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2008. L'adozione della deliberazione n. 1471 ha permesso alla Regione Puglia di conseguire un duplice risultato: quello del soccorso alla categoria e quello della consequenziale riduzione dello sforzo di pesca nelle zone di mare del territorio regionale, in linea con l'obiettivo strategico del Programma Operativo nazionale 2007/2013, previsto dal Fondo Europeo per la Pesca.

Tuttavia, la tardata pubblicazione dell'Avviso Pubblico approvato con la D.G.R. n. 1471/2008 sul BURP n. 133 del 28.08.2008, data prossima alla scadenza del fermo obbligatorio 2008 (02 settembre 2008) ha reso necessaria l'adozione della Determina Dirigenziale n. 135 del 01 settembre 2008 per snellire la formalità della presentazione delle domande di accesso all'aiuto de minimis, in considerazione del fatto che la documentazione oggettiva delle imbarcazioni, a corredo delle istanze di richiesta dell'aiuto, era già depositata presso gli Uffici locali Marittimi delle Capitanerie di Porto di Manfredonia, Molfetta e Bari, allegata all'istanza pertinente il fermo obbligatorio 2008.

Successivamente al provvedimento giuntale n. 1471/2008, le Associazioni di categoria hanno proposto di estendere il beneficio dell'aiuto straordinario in regime di “de minimis”, anche ai pescatori, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., a seguito di fermo volontario delle attività per un unico periodo di otto giorni, ovvero, entro e non oltre il 10 ottobre 2008.

La proposta può essere accolta perché comprende alcune tipologie di pesca, sia pure minori, involontariamente escluse dalla D.G.R. n. 1471/2008. Le risorse finanziarie necessarie ai fini del presente provvedimento ammontano, complessivamente, ad € 200.000,00 e trovano copertura finanziaria nel Bi-

lancio autonomo 2008 della Regione Puglia.

Pertanto, si propone di concedere l'aiuto economico in regime di *de minimis*, a seguito di arresto temporaneo volontario delle attività di pesca delle imbarcazioni pugliesi, in favore dei pescatori, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m.. Il periodo di fermo volontario a cui il presente provvedimento si riferisce è continuativo a quello previsto dal D.M. 18 luglio 2008 per i Compartimenti di Brindisi, Gallipoli e Taranto (dal 3 settembre al 2 ottobre 2008), per un unico periodo di otto giorni, ovvero, entro e non oltre il 10 ottobre 2008.

L'art. 3 del REG (CE) stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi a una medesima impresa non possono superare, nel triennio, l'importo di € 30.000,00 e, per le risorse assegnate allo Stato Italiano, complessivamente, l'importo di Mc€ 94,325.

Così come previsto dall'art. 4 - comma 4 del citato REG (CE) con nota prot. n. 2955/P del 01.09.2008, indirizzata al MiPAAF - Direzione Generale della pesca marittima, è stata comunicata la volontà politica della Regione Puglia di attivare le procedure per la concessione dell'aiuto straordinario, in regime *de minimis*, a favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., per l'anno 2008, limitatamente all'importo di € 200.000,00 e chiesto le valutazioni di merito.

Il MiPAAF - D.G. Pesca con nota prot. n. 9768 del 03.09.2008 ha autorizzato la Regione Puglia ad erogare, in regime *de minimis*, la somma di € 200.000,00 per l'attivazione dell'aiuto. Gli Orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura 2008/C84/06 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C84 del 3/4/2008. L'art. 1, comma 1223

della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23.5.2007 (G.U. della R.I. n. 160 del 12/7/2006) definisce gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Per l'esecutività del presente atto è stato predisposto l'allegato "AVVISO PUBBLICO"

- Concessione di aiuti economici straordinari in regime "*de minimis*" a favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., per l'anno 2008, parte integrante del presente provvedimento, del quale si propone l'approvazione. (Allegato A)

Per la materiale erogazione dei predetti aiuti economici si fa riferimento al Protocollo d'intesa approvato con la D.G.R. n. 1471/2008, da sottoscrivere, tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima di Puglia e della Basilicata Ionica.

Il presente provvedimento non comprende gli aiuti per la piccola pesca costiera, in quanto disciplinati dall'art. 26 del REG (CE) n. 1198/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca.

Il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art 4 lettere c) della Legge Regionale n. 7 del 7 febbraio 1997.

COPERTURA FINANZIARIA

- La spesa complessiva di € 200.000,00 derivante dal presente provvedimento è quantificata e trova copertura finanziaria sul cap. 115030 dell'esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007: "Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acqua-coltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997";
- All'impegno di spesa si provvederà con successivo atto da parte del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, entro il corrente esercizio.

- I soggetti beneficiari sono privati. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto

Codice programma	Codice SIOPE	Titolo del programma
2.03.03	2333	“Interventi a favore dei produttori della pesca, dell’acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997”.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Enzo Russo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pesca e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare e fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende riportata;
- di approvare la concessione degli aiuti economici straordinari, in regime di de minimis, in favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., a seguito di arresto temporaneo volontario delle attività di

pesca, per un unico periodo di otto giorni, ovvero, entro e non oltre il 10 ottobre 2008;

- di impegnare la somma di € 200.000,00 così come riportato nella sezione “adempimenti contabili”;
- di approvare l'allegato “Avviso pubblico - Concessione di aiuti economici straordinari in regime di de minimis, per l'anno 2008, a favore dei marittimi, degli armatori e/o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni fuori tutto inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m.”, parte integrante del presente provvedimento. (Allegato A)
- di pubblicare il presente atto sul BURP, con urgenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano DONNO

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi VENDOLA

Allegato A

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi straordinari in regime di "de minimis", per l'anno 2008, a favore dei pescatori, degli armatori e/o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni fuori tutto inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione, esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m.

Il Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L193/6 del 25.7.2007 (di seguito "REG (CE)"), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 - paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso.

L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti *de minimis*.

L'art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura *de minimis* dell'aiuto stesso (comma 1) e prevede, in capo allo Stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti *de minimis* concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso (comma 4).

La nota del MiPAAF - DG Pesca - PEMACQIV, prot.n. 34449 del 19/12/2007, fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti *de minimis* per il settore della pesca.

L'art. 3 del REG (CE) stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi a una medesima impresa non possono superare, nel triennio, l'importo di € 30.000,00 e, per le risorse assegnate allo Stato Italiano, complessivamente l'importo di M€ 94,325;

Così come previsto dall'art. 4 - comma 4 del citato REG (CE) con nota prot. n. 2955/P del 01 settembre 2008, indirizzata al MiPAAF - Direzione Generale della pesca marittima, è stata comunicata la volontà politica della Regione Puglia di attivare le procedure per la concessione dell'aiuto straordinario, in regime di *de minimis*, da concedere ai marittimi, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t. inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m., per l'anno 2008, limitatamente all'importo di Euro 200.000,00, e chiesto le valutazioni di merito.

Il MiPAAF - D.G. Pesca con nota prot. n. 9768 del 03.09.2008 ha autorizzato la Regione Puglia ad erogare, in regime *de minimis*, la somma di € 200.000,00, per l'attivazione dell'aiuto.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento al Decreto-Legge 3 luglio 2008, n. 114 "Misure urgenti per fronteggiare l'aumento delle materie prime e dei carburanti nel settore della pesca, nonché per il rilancio competitivo del settore", convertito in Legge n. 129 del 02 agosto 2008.

Articolo 1**(Ambito di applicazione, soggetti beneficiari)**

La Regione Puglia, acquisiti gli esiti della Commissione Consuntiva locale per la Pesca e l'Acquacoltura, riunitasi in data 22 luglio 2008, ha approvato le misure urgenti, in regime di aiuto straordinario "*de minimis*", per fronteggiare la grave crisi in cui versa il comparto produttivo della pesca pugliese, aggravata dall'aumento dei costi dei fattori energetici e di produzione e dalla sospensione delle attività di pesca insorto a seguito dello stato di agitazione internazionale e nazionale, che ha coinvolto tutte le marinerie pugliesi, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2008.

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono i marittimi, gli armatori e/o imprese di pesca marittima *aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni fuori tutto inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione, esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 m. che effettueranno un arresto temporaneo volontario delle attività di pesca.*

Il periodo di fermo volontario a cui il presente provvedimento si riferisce è continuativo a quello previsto dal D.M. 18 luglio 2008 per i Compartimenti di Brindisi, Gallipoli e Taranto (dal 3 settembre al 2 ottobre 2008), per un unico periodo di otto giorni, ovvero, entro e non oltre il 10 ottobre 2008, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere la residenza nel territorio della Regione Puglia dal 1° gennaio 2008 e sino alla data di presentazione dell'istanza di ammissione ai benefici, di cui al presente avviso pubblico;
- b) essere armatrici di unità da pesca appartenenti alla flotta regionale pugliese e quindi iscritte nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia, dal 1° gennaio 2008 e sino alla data di presentazione della istanza di ammissione ai benefici, di cui al presente avviso pubblico;
- c) essere unità da pesca armate, cioè con almeno un imbarcato iscritto sui ruolini di equipaggio, nel periodo di "Fermo emergenza 2008" di cui al D.M. 18 luglio 2008 e del periodo di fermo di cui al presente avviso pubblico, per almeno 15 giorni. L'art.164 del Codice della Navigazione definisce una nave regolarmente e convenientemente armata solo se in possesso delle dotazioni strumentali e tecniche che la rendono idonea allo scopo a cui è destinata (navigazione, pesca) e dei documenti di bordo (certificato di navigabilità, ruolino equipaggio, annotazione di sicurezza, licenza di pesca, ecc.) in corso di validità. Una nave priva di documenti in corso di validità, pur se strutturalmente nella potenzialità di intraprendere tecnicamente la navigazione e/o pesca, non può giuridicamente essere considerata regolarmente idonea a farlo;
- d) ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i., in materia di applicazione dei pertinenti C.C.N.L. , leggi sociali e sicurezza sul lavoro;
- e) non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare, in conformità all'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23/5/2007 (G.U.R.I del 12/7/2006, n. 160)
- f) applicare ed adempiere alle norme della Politica Comune della Pesca e di impegnarsi, in caso di inosservanza accertata, a rimborsare quanto percepito in proporzione alla gravità dell'infrazione.

Sono escluse dall'aiuto *de minimis* le unità da pesca abilitate, anche con licenza polivalente, alla pesca con draga idraulica per molluschi bivalvi.

Il presente avviso non comprende gli aiuti per la piccola pesca costiera, in quanto disciplinati dall'art. 26 del REG (CE) n. 1198/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca.

Articolo 2 (Risorse e determinazione del contributo)

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia ammontano ad € 200.000,00.

Gli aiuti concessi ai soggetti beneficiari sono determinati in base all'art. 6 del D.M. 18 luglio 2008.

Articolo 3 **(Termini e modalità di presentazione delle istanze)**

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

Le istanze possono essere presentate direttamente all'Ufficio locale Marittimo competente, compilando il modello *fac simile* riportato in calce, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente AVVISO PUBBLICO sul BURP della Regione Puglia, ovvero prima del periodo di fermo volontario indicato dall'art.1.

Nel caso in cui l'Impresa di pesca richieda aiuti per più di una unità da pesca, dovrà produrre, per ciascuna unità, una specifica istanza.

Nel caso in cui per la medesima unità da pesca vi sia più di una Impresa avente diritto, in riferimento ai periodi in cui l'Impresa risulta armatrice dell'unità da pesca (desumibili dagli Estratti degli Uffici Marittimi di iscrizione R.N.M.& G.), ciascuna Impresa dovrà produrre specifica istanza relativa al periodo di armamento.

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Impresa richiedente ed alle stesse deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, nonché copia del codice fiscale. Il titolo di Legale rappresentante deve essere dimostrato mediante esibizione e deposito dell'atto costitutivo e/o statuto, ovvero mediante esibizione e deposito dell'estratto dei verbali societari da cui risulti il conferimento di tale carica. In caso di Società di fatto, l'istanza dovrà essere sottoscritta contestualmente da tutti i componenti la società.

Le istanze dovranno essere consegnate in busta chiusa recante, oltre i dati del mittente e del destinatario, la seguente dicitura: "Crisi settore pesca, aiuto de minimis 2008".

Le domande presentate prima della data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP della Regione Puglia oppure durante o dopo la data di inizio del fermo volontario, saranno considerate "*irricevibili*" e pertanto escluse: fa fede la data di presentazione risultante dagli atti dell'Ufficio Marittimo competente. Le istanze *irricevibili* non saranno prese in considerazione e non sarà data alcuna comunicazione agli interessati.

Articolo 4 **(Procedimento)**

La Direzione Marittima procede all'istruttoria tecnica ed amministrativa sulla base del D.M. 18 luglio 2008 e quanto stabilito dal presente avviso, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, al riscontro del possesso dei requisiti previsti e determina i contributi a favore dei beneficiari. L'Ufficio istruttore può chiedere direttamente ai soggetti aventi titolo ogni tipo di integrazione documentale, concedendo un termine massimo di 20 giorni.

Alla liquidazione ed erogazione degli aiuti economici provvede direttamente la Regione Puglia, successivamente all'acquisizione degli elenchi degli ammessi forniti dalla Direzione Marittima.

Articolo 5 **(pubblicizzazione)**

Il Presente Bando viene pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente dell'Ufficio

Giovanni MEMEO

Il Dirigente del Settore Caccia e Pesca

Giuseppe LEO

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

Modello di domanda - Fac simile

All' Ufficio locale Marittimo
della Capitaneria di Porto di

Oggetto: Aiuto *de minimis* per crisi settore pesca pugliese, per l'anno 2008.

Il sottoscritto
nato a _____ Prov. _____ il _____ Codice fiscale _____ in
qualità di _____
dell'impresa di pesca denominata _____
avente sede legale in _____ Via _____
partita Iva _____ tel. _____ e-mail _____
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamata dall'art. 76 del
DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico (di seguito AVVISO) pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia n. _____ del _____
- 2) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'AVVISO;
- 3) Di essere armatrice, per il periodo dal _____ al _____ della seguente UNITÀ DA PESCA:

Nome nave _____ Numero UE _____
iscritta al n° _____ del R.N.M.&G. di _____
Con licenza di pesca e/o attestazione provvisoria in corso di validità n° _____ rilasciata
in data _____ dall'Ufficio _____
abilitata al sistema di pesca _____
comunica di voler effettuare il fermo temporaneo volontario dal giorno _____ al
giorno _____ e chiede la concessione dell'aiuto economico
straordinario, in regime de minimis.

Allega la seguente documentazione, attestante i requisiti di cui all'art. 1 dell'Avviso.

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

Dichiara inoltre di **aver/non aver** ricevuto , **IN RELAZIONE ALLA PREDETTA UNITÀ DA PESCA** , i seguenti aiuti in regime di *de minimis*:

anno 2005 contributo percepito € _____ Ente erogante
 anno 2006 contributo percepito € _____ Ente erogante
 anno 2007 contributo percepito € _____ Ente erogante

CHIEDE

con riferimento alla **SUDDETTA UNITÀ DA PESCA**, di essere ammesso ai benefici dell'aiuto finanziario straordinario in regime di *de minimis*, di cui all'AVVISO PUBBLICO, nella misura in cui sarà quantificata dall'Ufficio Marittimo istruttore.

All'uopo, comunica i dati fiscali e anagrafici, i domicili fiscali, le qualifiche e le giornate di imbarco dei marittimi imbarcati sull'unità da pesca sopra indicata, dal _____ al _____.

- 1) Nome e e Cognome.....
- Luogo e data di nascita
- C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica.....
- Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza
- 2) Nome e Cognome
- Luogo e data di nascita

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'impresa è a conoscenza:

3) Nome e Cognome.....

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza.....

4) Nome e Cognome.....

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza

5) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'impresa è a conoscenza:

6) Nome e Cognome.....

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza.....

7) Nome e Cognome.....

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza

8) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

Domicilio fiscale di cui l'impresa è a conoscenza:

9) Nome e Cognome.....

Luogo e data di nascita

C.F..... giornate di imbarco N..... qualifica

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza.....

Comunica i recapiti cui inviare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo:

Nome e Cognome.....

Via e numero civico.....

Città o Comune Cap.....

Recapito telefonico: tel. , Cell.....

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

DICHIARA INOLTRE:

- a) di esonerare la Regione Puglia da ogni responsabilità qualora la stessa dovesse ritenere, per qualsivoglia motivazione, di non procedere allo stanziamento di risorse finanziarie per l'aiuto di che trattasi;
- b) di essere conoscenza che la concessione degli aiuti è subordinata inoltre al rispetto delle procedure e dei massimali di cui al Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione Europea, del 24/7/2007;
- c) di ottemperare al diritto comunitario e, in particolare, alle norme della Politica Comune della Pesca;
- d) di ottemperare a quanto previsto dall' art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i.;
- e) di non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- f) di obbligarsi in caso di inosservanza, accertata, al diritto comunitario , ed in particolare alle norme alle norme della politica comune della pesca , a rimborsare in proporzione alla

gravità dell'infrazione commessa e nella misura in cui sarà stabilita dall'Ente Erogatore, e secondo le modalità da questo stabilite, l'intero contributo percepito, o quota parte di esso.

Data e luogo ____ / ____ /2008, _____

Firma per esteso del/dei legale/i Rappresentante/i:

1) Nome e Cognome:

2) Nome e Cognome:

3) Nome e Cognome:

4) Nome e Cognome:

Allegato unico alla deliberazione n° 1587
 del - 9 SET. 2008 composto da n° 8 facciate.
 Il Segretario della Giunta
 (Dr. Romano Donno)
 Il Presidente della Giunta
 On. Njehi Vendola

Il presente allegato è composto da n. 8 pagine

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Giuseppe LEO)



Allegato unico alla deliberazione n° 1587
del - 9 SET. 2008 composto da n° 8 facciate.

Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano Donno)

[Handwritten signature of Dr. Romano Donno]

Il Presidente della Giunta
On. Njehi Vendola

[Handwritten signature of On. Njehi Vendola]